

Si avvicina la data in cui sarà possibile fruire del credito d'imposta per le assunzioni di personale altamente qualificato (introdotto con l'articolo 24 del DI 83/12) ovvero dei soggetti in possesso di un dottorato di ricerca universitario o di una laurea magistrale, purché, in questo secondo caso, impiegato in specifiche attività di ricerca e sviluppo. È stato, infatti, emanato il [decreto interministeriale](#)

previsto per dare attuazione alla disposizione di legge. Il provvedimento, oltre a disciplinare alcuni aspetti peculiari del meccanismo agevolativo, ha chiarito definitivamente che il beneficio potrà essere richiesto e fruito per tutte le assunzioni a tempo indeterminato effettuate a partire dal 26 giugno 2012, data di entrata in vigore del DI 83. Per gli anni successivi sono, invece, agevolabili i costi sostenuti per le medesime finalità a partire dal 1° gennaio di ciascuno di essi. A favore del credito d'imposta in discussione sono stanziati 25 milioni di euro per il 2012 e 50 milioni di euro per il 2013 e seguenti. Da essi, però, bisogna escludere quelli riservati alle imprese che hanno sede o unità locali nei territori dei comuni interessati dall'evento sismico del 20 e del 29 maggio 2012 (2 milioni di euro per il 2012 e 3 milioni di euro per il 2013 e seguenti). Dunque, per questi ultimi soggetti – al pari delle start up innovative e degli incubatori certificati, introdotti dal decreto legge 179/12 – ci sono delle corsie preferenziali nell'accesso all'incentivo, che il decreto di ieri chiarisce nel dettaglio.

(Fonte: A. Sacrestano, *IlSole24Ore* 23-02-2013)